

LE INCHIESTE CONGIUNTURALI SUGLI INVESTIMENTI

2010 – 2011



Supplemento al n. 4/2011 di: "Note sulla situazione economica in provincia di Trento"
Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Marco Zanoni

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Informazione Economica
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333, fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura di: Servizio Studi e Ricerche

Copertina: Agf Bernardinatti Foto, Artimedia
Impaginazione: Grafiche Futura S.r.l.
La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it
Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

SOMMARIO

Premessa	pag.	7
----------------	------	---

Le inchieste congiunturali sugli investimenti 2010 - 2011

1. Gli investimenti in provincia di Trento	pag.	9
2. La dinamica degli investimenti per addetto.....	"	11
3. La tipologia degli interventi	"	14
3.1 Gli investimenti fissi lordi.....	"	14
3.2 Gli investimenti immateriali.....	"	15
4. La finalizzazione degli investimenti.....	"	17
5. Il ricorso al credito	"	18
6. Le funzioni previste dalle imprese nel 2008 e nel 2012.....	"	22

Sezione tabellare

Tab. 1	Fatturato ed investimenti secondo le classi d'investimento - Anno 2011	pag.	27
Tab. 2	Investimenti per addetto per settore d'attività e per classi dimensionali	"	28
Tab. 2.1	Numero indice degli investimenti per addetto per settore d'attività e per classi dimensionali	"	29
Tab. 3	Dinamica degli investimenti per addetto per settore di attività e per classi dimensionali	"	30
Tab. 4	Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia - Anno 2010.....	"	31
Tab. 4.1	Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia - Anno 2010 - Composizione percentuale	"	32
Tab. 5	Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia - Anno 2011.....	"	33
Tab. 5.1	Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia - Anno 2011 - Composizione percentuale	"	34
Tab. 6	Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia - Variazione percentuale 2010/2011	"	35
Tab. 7	Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia - Anno 2010.....	"	36
Tab. 7.1	Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia - Anno 2010 - Composiz. percentuale	"	37
Tab. 8	Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia - Anno 2011.....	"	38
Tab. 8.1	Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia - Anno 2011 - Composiz. percentuale	"	39
Tab. 9	Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia - Variazione percentuale 2010/2011	"	40
Tab. 10	Finalizzazione degli investimenti effettuati - Per settori di attività economica e classi dimensionali - Percentuale risposte rispetto al totale dei rispondenti di settore Anno 2010	"	41
Tab. 11	Finalizzazione degli investimenti effettuati - Per settori di attività economica e classi dimensionali - Percentuale risposte rispetto al totale dei rispondenti di settore Anno 2011	"	42



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'home page di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerale della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su Leggi tutto si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'home page puoi conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- In evidenza: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerale e delle Unioni Regionali
- Tematiche: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- Dati macroeconomici: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- Pubblicazioni: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- Le indagini PSN del Sistema Camerale: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- Ricerche Unioncamere – Istituto G. Tagliacarne: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- Dossier: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- News dalle Camere di commercio: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- Starnet in provincia/regione: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

PREMESSA

L'analisi strettamente quantitativa sugli investimenti effettuati nei singoli comparti economici presenta in genere delle difficoltà di valutazione, sia in termini metodologici sia sotto l'aspetto dell'attendibilità.

L'acquisizione di tale informazione costituisce comunque un supporto necessario al fine di valutare per quanto possibile "in termini di significatività" l'evoluzione della dinamica economica, nel cui contesto non sono certo da trascurare gli effetti di trascinamento che gli investimenti vanno ad innestare. Varie sono le fonti, dirette ed indirette, attraverso le quali è possibile acquisire questo tipo di conoscenza specifica; tuttavia risulta, nel caso concreto, più pratico rilevare i dati in parola "direttamente" presso un congruo campione di aziende.

Il Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, nell'ambito delle consuete indagini campionarie settoriali sulla congiuntura, ha svolto, già da anni, una specifica indagine sugli investimenti dell'industria manifatturiera provinciale.

In occasione della revisione metodologica dell'indagine sulla situazione congiunturale si è ritenuto opportuno modificare anche l'impostazione dell'indagine sugli investimenti, estendendo il campo di osservazione a tutti i settori interessati dalla rilevazione sulla congiuntura ed apportando le modifiche ritenute necessarie.

Si sono quindi rilevati, oltre alla situazione occupazionale ed al fatturato, gli interventi realizzati nel 2010 e nel 2011 per investimenti fissi lordi e per investimenti immateriali, nonché le finalità che detti investimenti intendono conseguire.

L'analisi viene inoltre generalmente effettuata in base ad un campione costante, considerando cioè solo le aziende presenti in entrambi gli anni di riferimento, ed inoltre sulla base dei valori per addetto, al fine di rendere più omogenei i dati nei due anni.

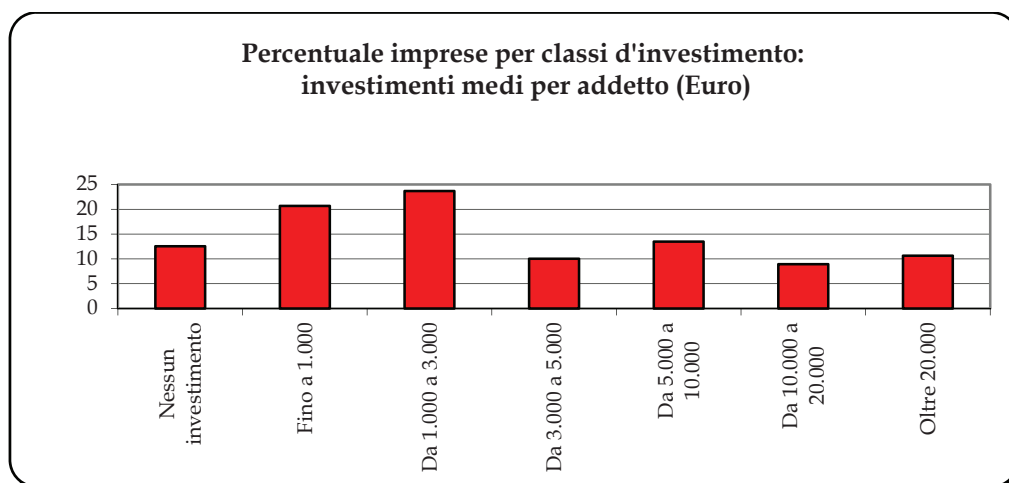
In considerazione del particolare momento economico di crisi, sono state riproposte alle imprese anche alcune domande inerenti il rapporto tra investimenti e condizioni del credito, per verificare i cambiamenti intercorsi nel 2011 rispetto all'anno precedente.

LE INCHIESTE CONGIUNTURALI SUGLI INVESTIMENTI 2010-2011

1. GLI INVESTIMENTI IN PROVINCIA DI TRENTO

Nel 2011 il 12,5% delle imprese del campione indagato non ha effettuato alcun investimento. Si tratta generalmente di piccole imprese con un fatturato per addetto pari circa a 192 mila euro. Un altro 20,7% ha effettuato interventi sotto i mille euro per addetto (mediamente 498 euro per addetto) e si contraddistingue anche per valori di fatturato per addetto molto contenuti, poco meno di 89 mila euro. Segue poi una classe che rappresenta il 23,7% delle imprese con investimenti ancora contenuti (da mille a tre mila euro, mediamente 2.225 euro per addetto) e con un fatturato medio di poco superiore a 216 mila euro. Il 10% si colloca nella classe dai 3 ai 5 mila euro (mediamente 3.969 per addetto, con un fatturato medio di 275 mila euro). Si sale poi nelle classi superiori con interventi sempre più consistenti. Il 13,5% delle imprese si colloca nella classe 5-10 mila euro con un valore medio di 7.805 ed un fatturato medio di oltre 328 mila euro, un 8,9% nella classe 10-20 mila e con un valore medio di 14.281 euro ed un fatturato di 474 mila euro per addetto ed, infine, un 10,7% supera i 20 mila euro di investimenti per addetto con una media di 44.360 ed un fatturato di 293.919 mila euro. L'incidenza degli investimenti sul fatturato risulta pari al 15,1% in quest'ultima classe, scende al 3,0% in quella immediatamente precedente ed a valori ancora più contenuti nelle altre: ne risulta un valore medio complessivo pari al 4,1%.

Grafico n. 1



Considerando le imprese presenti nell'indagine sia nel 2011 che nel 2010, ossia basandosi su un campione costante, gli investimenti totali per addetto sono ammontati mediamente nel 2011 a 12.287 euro (10.872 euro per inve-

stimenti fissi e 1.415 per investimenti immateriali) a fronte di 10.336 euro nel 2010 (9.010 euro per investimenti fissi e 1.325 per investimenti immateriali).

A livello settoriale nel 2011 si passa dai 4.483 euro per addetto dell'estrattivo ai 15.527 del commercio al dettaglio e da 7.695 euro delle imprese con 21-50 addetti ai 14.627 delle imprese con oltre 50 addetti. Nell'ambito dell'industria manifatturiera, che presenta mediamente investimenti pari a 13.336 euro per addetto, spetta agli "alimentari e bevande" il valore per addetto più elevato con 16.101 euro, seguito da "carta-stampa" con 15.668, mentre ai livelli inferiori si collocano la "lavorazioni di minerali non metalliferi" con 10.977 euro e soprattutto il "tessile e vestiario" con 5.930.

Rapportando il valore di ogni settore con la media generale, si è ricavata l'intensità d'investimento specifica. A fronte quindi di un investimento medio pari a 100 e considerando il 2011, il valore più elevato spetta al commercio al dettaglio (126,4), seguito dal settore dei trasporti (124,1). I valori più bassi invece si riscontrano nelle costruzioni (46,8) e nel settore estrattivo (36,5). Per classi dimensionali le differenze appaiono più contenute: alle imprese più grandi spetta il valore più elevato (119,0) ed alle medie (21-50 addetti) quello più basso (62,6).

Nel 2010 guidava la classifica dell'intensità d'investimento, avendo come riferimento il medesimo campione d'impresе, sempre il commercio al dettaglio (129,8), mentre il valore più basso spettava all'estrattivo (50,3). Per classi dimensionali i valori più elevati si erano registrati nelle imprese con 5-10 addetti (141,5) e quelli più bassi nelle imprese con 11-20 addetti (77,7).

Grafico n. 2

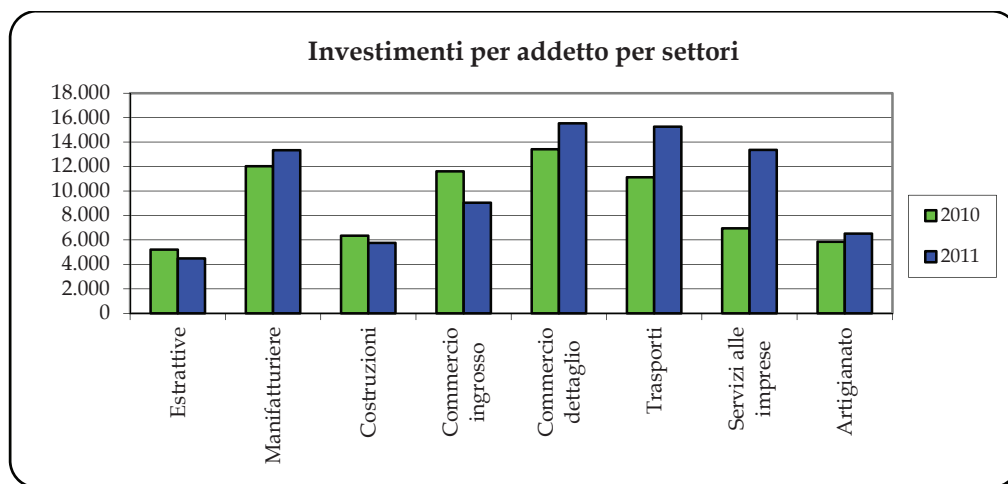
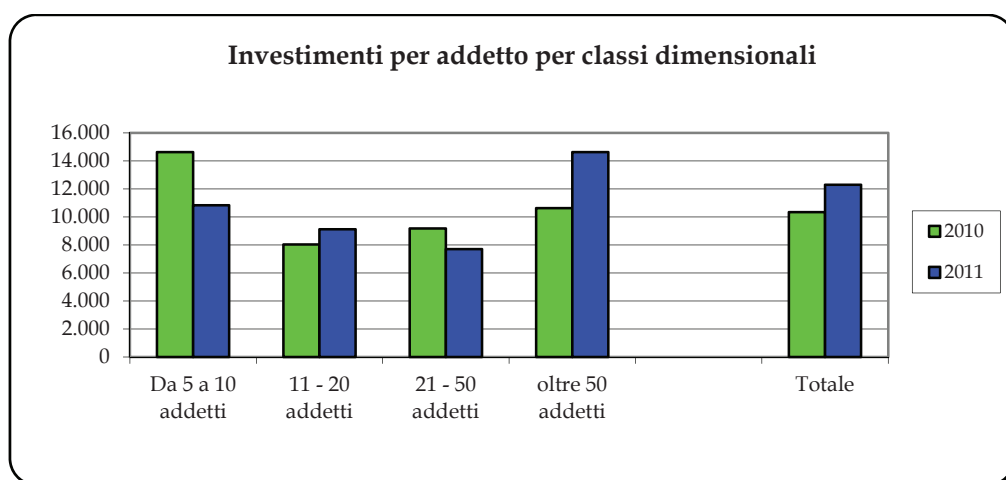


Grafico n. 3



2. LA DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI PER ADDETTO

Rispetto al 2010 gli investimenti totali sono aumentati del 18,9%. In particolare sono aumentati del 20,7 % gli investimenti fissi, mentre quelli immateriali sono aumentati del 6,8%.

In particolare, presentano una dinamica negativa le costruzioni, le estrattive ed il commercio all'ingrosso. I trasporti e soprattutto i servizi alle imprese evidenziano invece una forte crescita.

Per classi dimensionali, presentano una dinamica positiva le piccole e le grandi imprese, mentre le micro e medie imprese evidenziano dei ripiegamenti.

Grafico n. 4

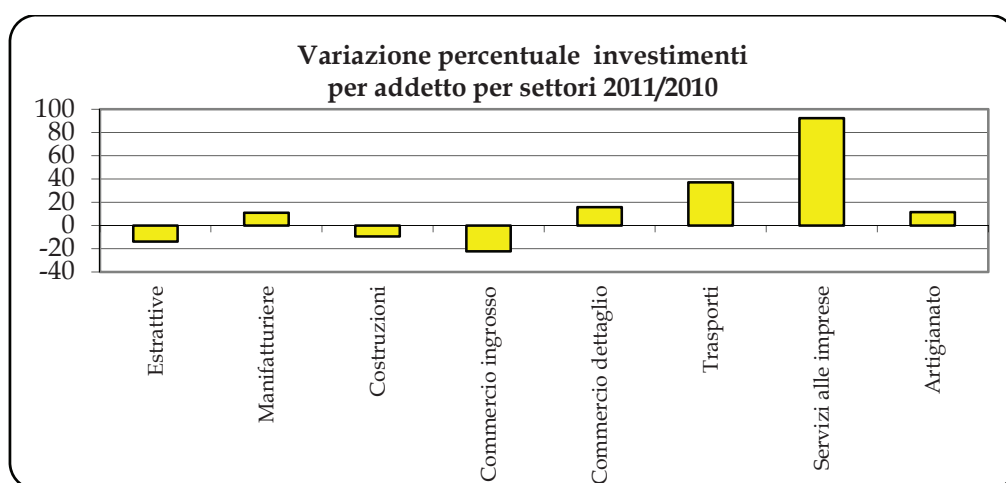
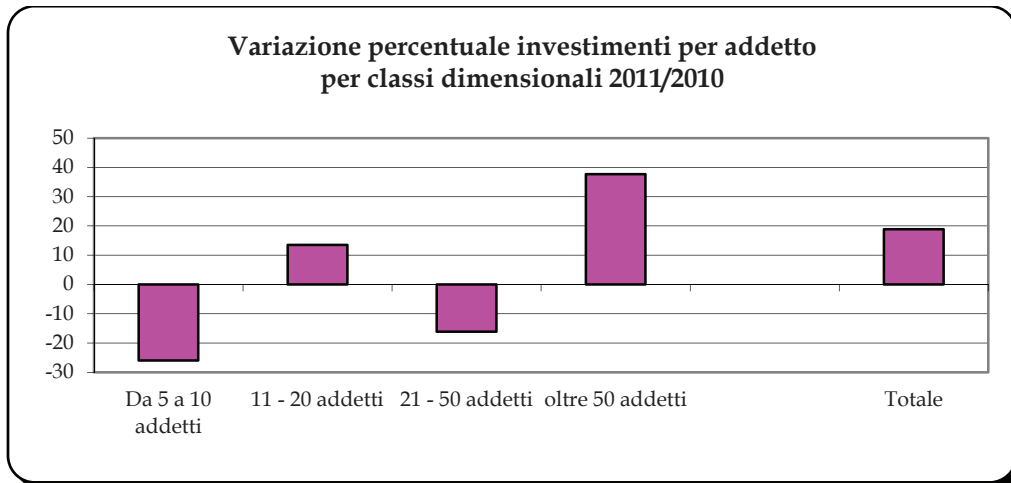


Grafico n. 5



L'occupazione presenta a fine 2011 un aumento dell'1,0% rispetto all'anno precedente. Le imprese con meno di 10 addetti accusano tuttavia ancora una sensibile flessione occupazionale (-4,2%) a fronte di dinamiche stagnanti per le piccole e medie e un aumento per le grandi (2,3%).

Il fatturato registra un lieve incremento pari allo 0,5%, con dinamiche profondamente negative per le costruzioni (-27,1%), leggermente negative per il settore estrattivo e molto positive per i trasporti e per l'artigianato.

Il rapporto investimenti su fatturato è risultato pari al 4,1% nel 2010 ed al 4,9% nel 2011. Questo indicatore misura anche l'intensità d'investimento che appare più elevata, in ordine decrescente, per i servizi alle imprese (16,6%), i trasporti (9,5%) e per il commercio al dettaglio (6,2%). Secondo la dimensione, sono le imprese con 11-20 addetti ad evidenziare il valore più elevato (5,3%) seguite dalle imprese con oltre 50 addetti (5,2%).

Grafico n. 6

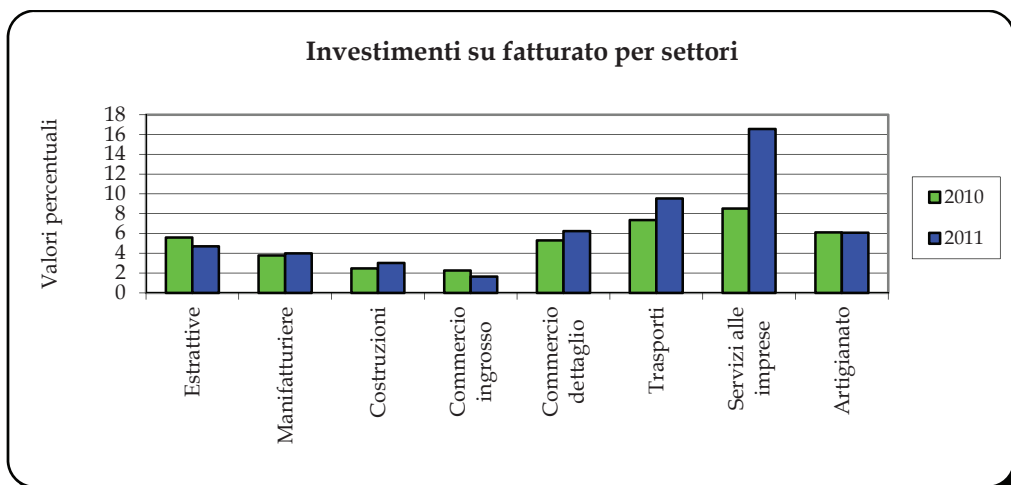
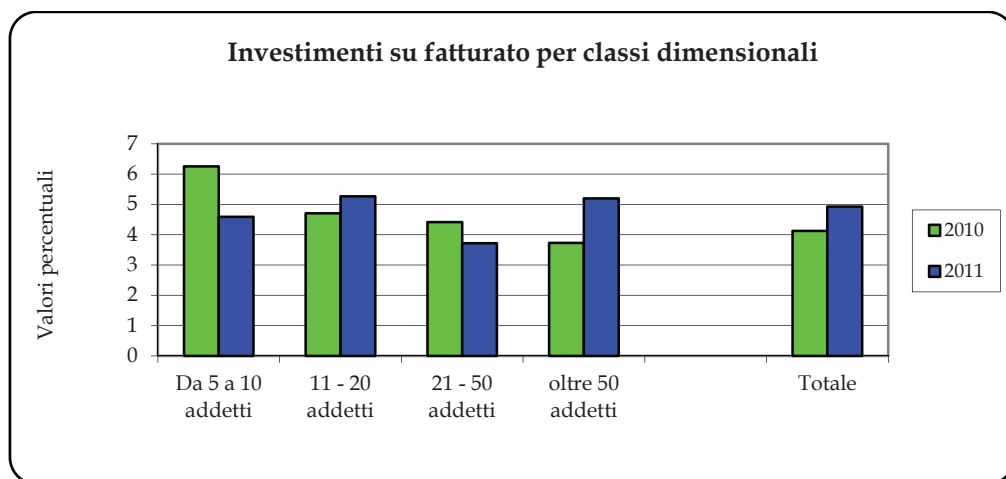


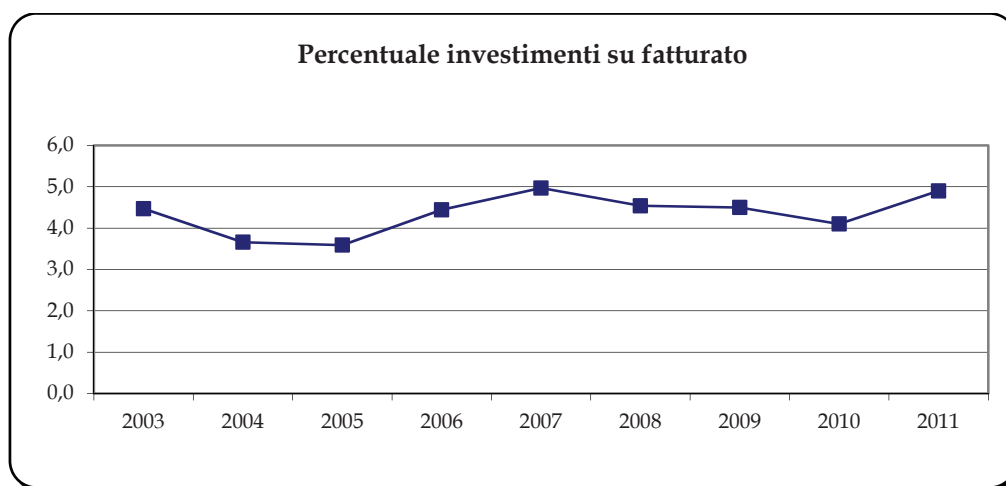
Grafico n. 7



Investimenti per addetto
Serie storica

Anno	Investimenti per addetto			Percentuale investimenti su fatturato
	Fissi lordi	Immateriali	Totale	
2003	9.942	982	10.924	4,5
2004	9.242	1.138	10.380	3,7
2005	9.233	1.516	10.749	3,6
2006	11.255	1.659	12.914	4,4
2007	13.199	1.254	14.452	5,0
2008	11.867	962	12.829	4,5
2009	9.078	1.580	10.658	4,5
2010	9.010	1.325	10.336	4,1
2011	10.872	1.415	12.287	4,9

Grafico n. 8



LE INCHIESTE CONGIUNTURALI SUGLI INVESTIMENTI 2010 - 2011; SERVIZIO STUDI E RICERCHE C.C.I.A.A. TRENTO.

3. LA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

3.1 GLI INVESTIMENTI FISSI LORDI

Impianti, macchine ed attrezzature per la produzione sono fattori cruciali per l'attività d'impresa, per questo ogni anno le aziende vi convogliano gran parte delle risorse finanziarie a disposizione.

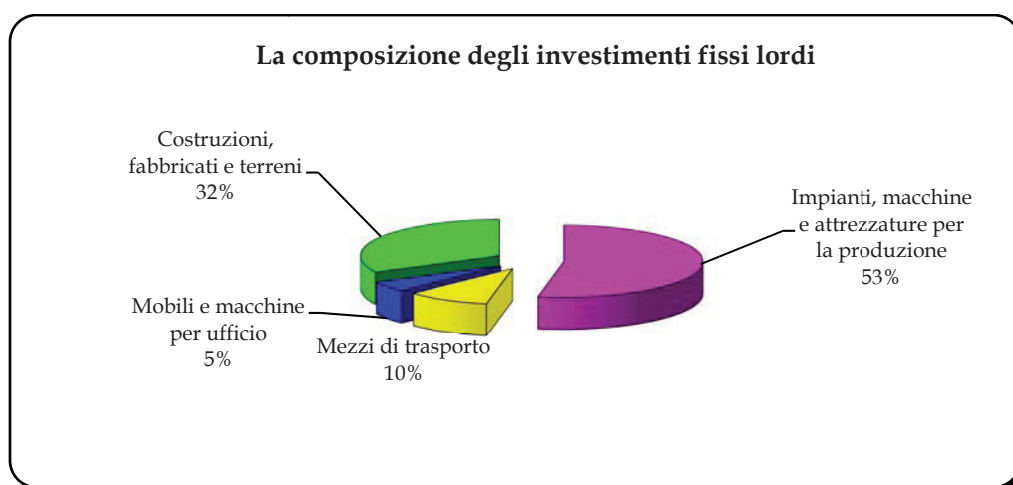
Nel 2011 sono confluiti in quest'ambito 5.760 euro per addetto, a fronte dei 4.792 del 2010, con un incremento del 20,2%. I valori più significativi nel 2011 spettano ai servizi alle imprese e al manifatturiero. Per dimensione aziendale il valore più elevato è stato messo a segno dalle imprese con più di 50 addetti.

Consistenti risultano gli interventi in costruzioni, fabbricati e terreni con 3.523 euro per addetto nel 2011 e 2.966 nel 2010, con un incremento quindi del 18,8%. Per questa voce gli interventi più cospicui nel 2011 sono stati realizzati dal commercio al dettaglio.

Per i mezzi di trasporto si contano 1.060 euro per addetto nel 2011 e 849 nel 2010, con un aumento quindi del 24,8%, e si segnalano per un impegno più consistente i trasporti.

Infine 528 euro per addetto hanno interessato i mobili e macchine per ufficio nel 2011 contro i 403 del 2010 (+31,2%).

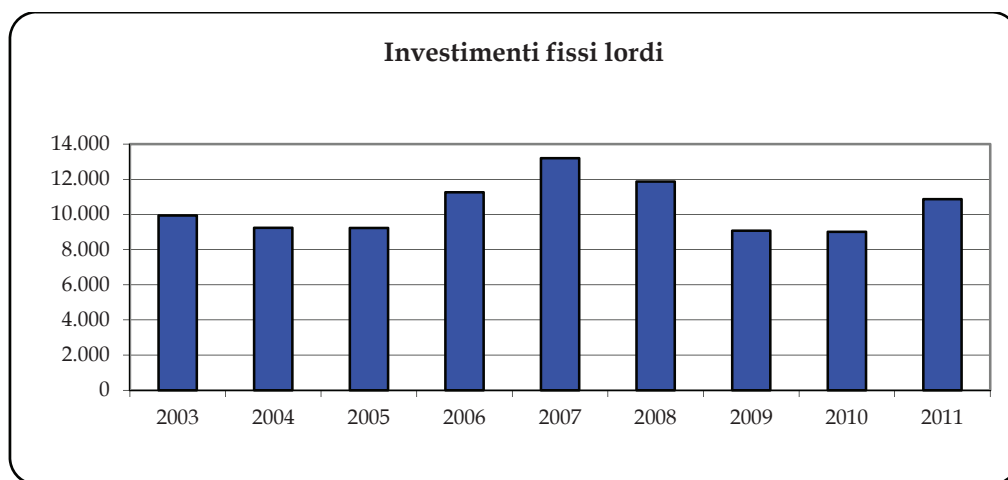
Grafico n. 9



Investimenti fissi lordi per addetto per tipologia
Serie storica

Anno	Impianti, macchine e attrezzature per la produzione	Mezzi di trasporto	Mobili e macchine per ufficio	Costruzioni fabbricati e terreni	Totale
2003	5.021	977	472	3.472	9.942
2004	4.093	894	494	3.760	9.242
2005	4.944	946	476	2.866	9.233
2006	5.532	911	482	4.330	11.255
2007	6.825	1.104	500	4.770	13.199
2008	4.466	1.250	457	5.694	11.867
2009	3.662	663	291	4.461	9.078
2010	4.792	849	403	2.966	9.010
2011	5.760	1.060	528	3.523	10.872

Grafico n. 10



3.2 GLI INVESTIMENTI IMMATERIALI

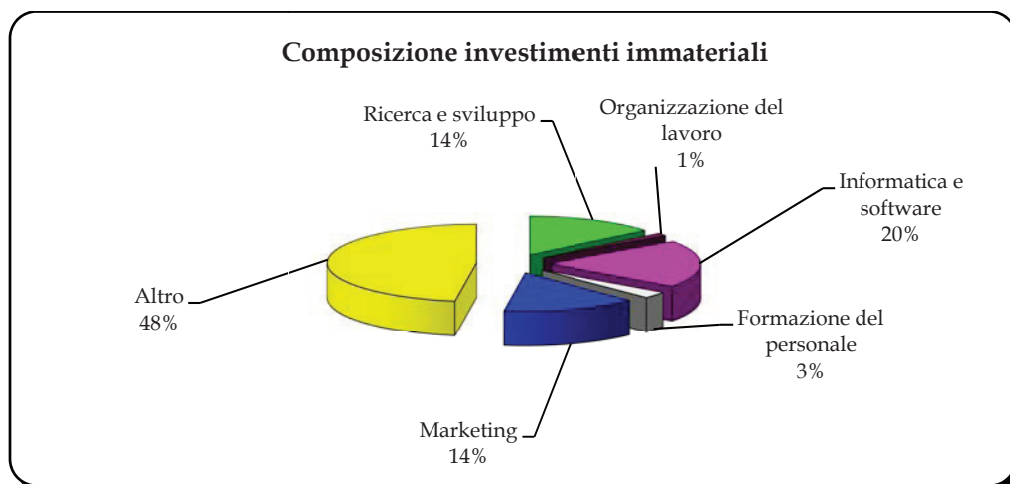
Gli investimenti immateriali realizzati nel corso del 2011 sono ammontati a 1.415 euro per addetto.

Le priorità d'intervento delle imprese considerate sono state informatica e software con 278 euro per addetto, il marketing (207), e la ricerca e sviluppo (200) mentre alla voce "altro" sono andati 675 euro.

La formazione del personale e l'organizzazione del lavoro sono considerati campi d'intervento di minor rilievo.

Nel 2010 l'intervento complessivo era ammontato a 1.325 euro per addetto e vi è stato quindi un incremento nell'ultimo anno del 6,8% che ha riguardato in particolare le voci "marketing" e "organizzazione del lavoro".

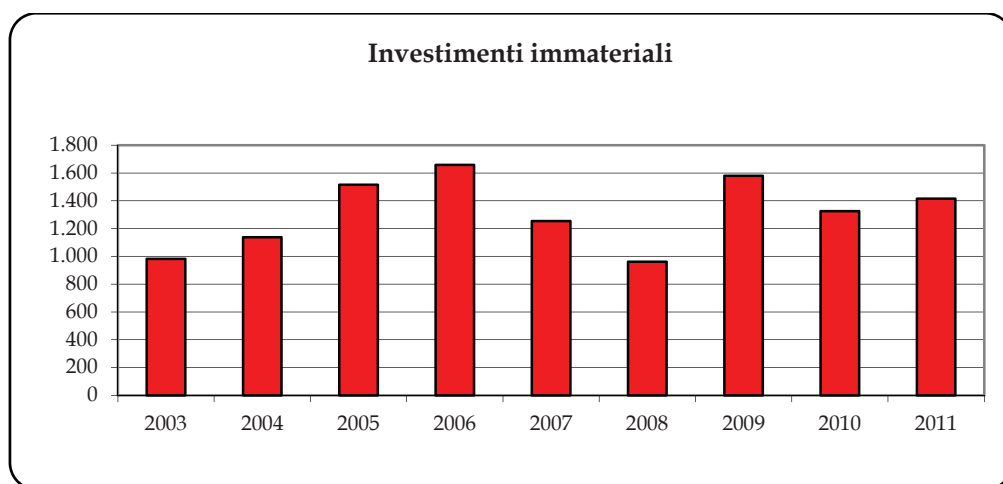
Grafico n. 11



Investimenti immateriali per addetto per tipologia
Serie storica

Anno	Ricerca e sviluppo	Organizz. del lavoro	Informatica e software	Formazione del personale	Marketing	Altro	Totale
2003	330	16	172	26	243	195	982
2004	214	12	248	53	341	267	1.135
2005	189	6	548	51	377	345	1.516
2006	247	3	487	110	270	541	1.659
2007	266	7	310	80	226	364	1.254
2008	186	9	260	27	235	244	962
2009	228	5	394	25	124	804	1.580
2010	187	8	261	35	148	685	1.325
2011	200	17	278	38	207	675	1.415

Grafico n. 12

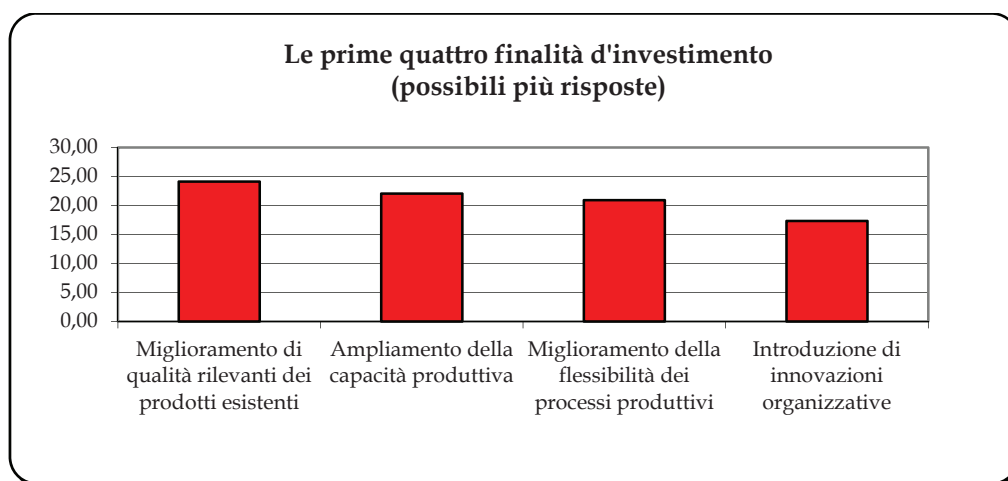


4. LA FINALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli effetti attesi dagli interventi realizzati e rammentando che erano possibili anche più segnalazioni, la ricerca della competitività da parte delle imprese trentine coinvolte dall'indagine si è indirizzata in primo luogo al miglioramento di alcune qualità rilevanti dei prodotti esistenti (24,1%) e all'ampliamento della capacità produttiva (22,0% di risposte). Seguono, per frequenza, il miglioramento della flessibilità dei processi produttivi (20,9%) e l'introduzione di innovazioni organizzative (17,3%).

A livello di singoli settori, la finalità segnalata con maggiore frequenza ha riguardato il miglioramento di alcune qualità rilevanti dei prodotti esistenti, tranne che per il commercio al dettaglio e all'ingrosso, che hanno invece evidenziato come opzione più frequente l'introduzione di innovazioni organizzative, il settore estrattivo, che privilegia il miglioramento della flessibilità dei processi produttivi, e le costruzioni, che si focalizzano sull'ampliamento della capacità produttiva.

Grafico n. 13



5. IL RICORSO AL CREDITO

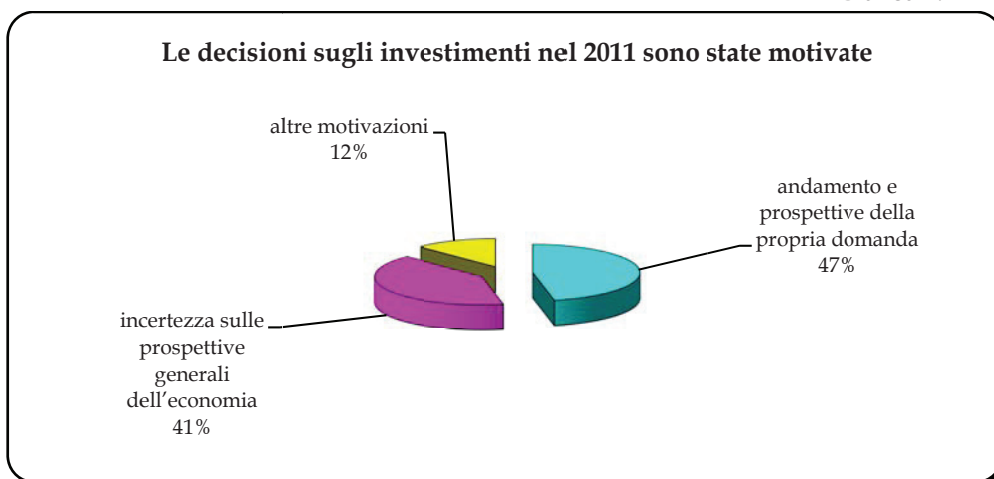
Anche in quest'ultima indagine, così come in quella dello scorso anno, sono state poste alle aziende anche alcune domande di approfondimento sui rapporti con il sistema creditizio, il quale in questa fase di crisi, è stato costretto a rivedere le propria operatività in considerazione dei maggiori rischi nell'erogazione dei prestiti alle aziende. A questa parte integrativa del questionario hanno risposto 335 imprese.

Le decisioni sull'entità degli investimenti delle imprese sono state condizionate in primo luogo dall'andamento e dalle prospettive della propria situazione aziendale (46,8%), ma anche in maniera rilevante dall'incertezza sulle prospettive generali dell'economia (40,8%), mentre il 12,4% ha indicato anche altri motivi, come la necessità di completare piani d'intervento già avviati e la necessità di apportare significative innovazioni, non prorogabili, nei prodotti e negli impianti.

Le decisioni sull'entità degli investimenti realizzati nel 2011 sono state condizionate:

(possibili più risposte)	% su totale rispondenti alla domanda	Risposte
dall'andamento e dalle prospettive della propria domanda	46,8	147
dall'incertezza sulle prospettive generali dell'economia	40,8	128
altro (specificare)	12,4	39
Totale rispondenti	100,0	314

Grafico n. 14



Il 42,4% delle imprese afferma di non aver sperimentato delle difficoltà nell'accesso al credito, il 28,1% non ha richiesto credito nel corso del 2011, mentre il 29,6% asserisce di aver incontrato delle difficoltà, in particolare l'imposizione di tassi più onerosi e la limitazione ai volumi di credito. Seguono come difficoltà segnalate la non concessione di nuovi finanziamenti, la richiesta di maggiori garanzie reali e la richiesta di rientro del fido bancario. Aumenta quindi in maniera decisa, rispetto al 2010, la percentuale di coloro che incontrano difficoltà nell'accesso al credito, di oltre dieci punti percentuali (dal 19,4% del 2010 al 29,6% del 2011).

L'azienda ha sperimentato nel 2011 difficoltà nell'accesso al credito bancario?

	% su totale	Risposte
Si	29,6	99
No	42,4	142
Non richiesto credito	28,1	94
Totale rispondenti	100,0	335
Se sì, tipo di difficoltà riscontrata		
(possibili più risposte)	% su totale risposte alla domanda	Risposte
Tassi più onerosi	32,7	48
Limiti al volume dei crediti	23,1	34
Maggiori garanzie reali	14,3	21
Richiesta di rientro del fido bancario	14,3	21
Non concessi nuovi finanziamenti	15,6	23
Altro	0,0	0
Totale rispondenti	-	147

Grafico n. 15

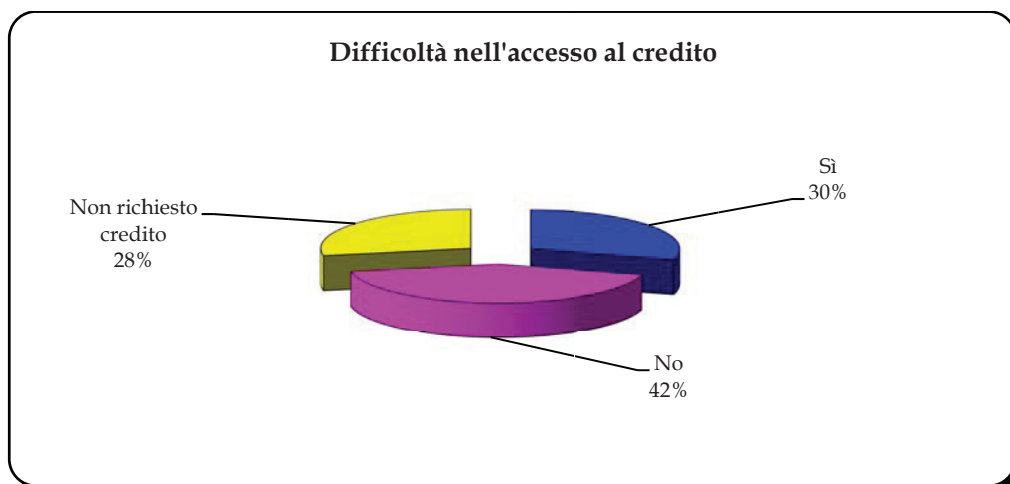
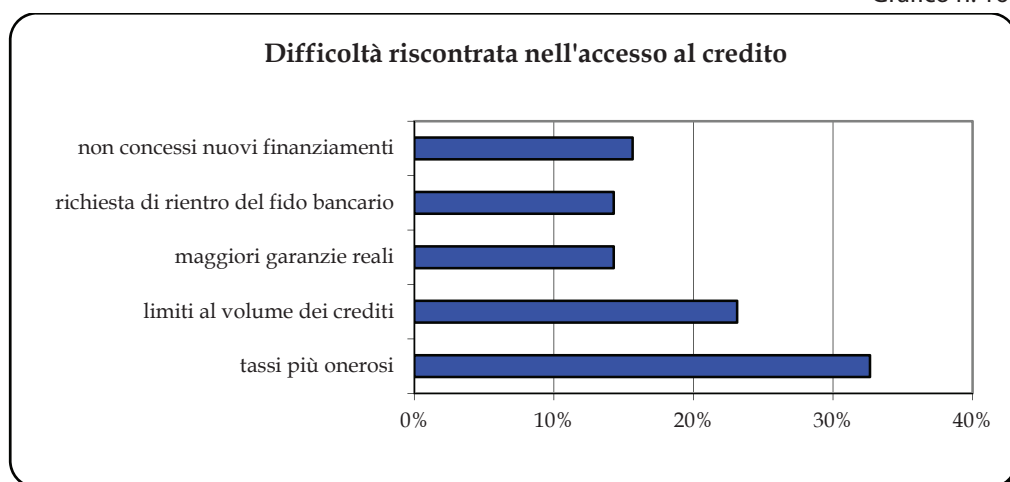


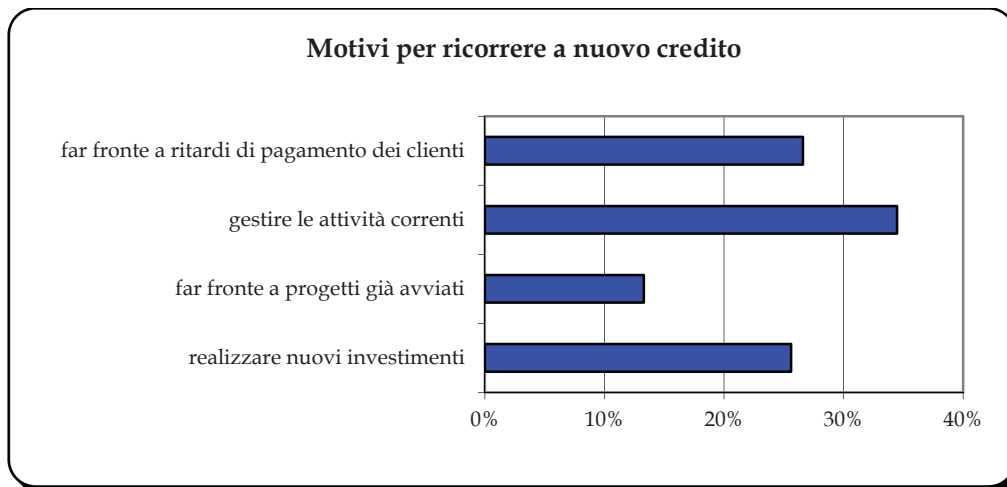
Grafico n. 16



Per l'anno in corso circa il 51% delle imprese prevede di accedere a nuovo credito sia soprattutto per gestire le attività correnti (34,5%) e per realizzare nuovi investimenti (25,6%), come pure per far fronte a ritardi di pagamento dei clienti (26,6%); queste motivazioni denotano lo stato di attuale difficoltà delle imprese. L'87% di quelli che intendono ricorrere a nuovo credito pensa di dover subire condizioni più onerose rispetto al recente passato.

Nel corso dell'anno corrente l'azienda ha chiesto o chiederà risorse al credito?

	% su totale	Risposte
Sì	50,9	169
No	49,1	163
Totale rispondenti	100,0	332
Se sì, per quale motivo prevede di chiedere risorse al credito?		
(possibili più risposte)	% su totale risposte alla domanda	Risposte
per realizzare nuovi investimenti	25,6	52
per far fronte a progetti già avviati	13,3	27
per gestire le attività correnti	34,5	70
per far fronte a ritardi di pagamento dei clienti	26,6	54
Totale rispondenti	-	203
Se sì, prevede di ottenere condizioni più onerose rispetto al passato?		
	% su totale	Risposte
Sì	87,0	140
No	13,0	21
Totale rispondenti	100,0	161



6. LE FUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE NEL 2008 E NEL 2012

In questa rilevazione sono state poste alle imprese alcune domande per indagare quali funzioni erano previste dalle imprese nel 2008 e nel 2012 e, se previste, quali di queste funzioni erano interne all'impresa oppure erano acquisite da terzi.

Nel 2008 le funzioni che risultavano essere maggiormente presenti nelle imprese erano: i servizi informatici, presenti internamente alle imprese nel 25% dei casi e acquistati come servizio esterno nel 22%; i servizi di certificazione e qualità (25% di presenza interna e 19% di acquisizione dall'esterno) e la distribuzione e logistica (25% di presenza interna e 13% di acquisizione dall'esterno). Al contrario, i servizi meno presenti nelle imprese erano: i servizi di ingegneria e progettazione - ricerca e sviluppo (assenti nel 75% de casi); i servizi post vendita (assenti nel 75% dei casi) e i servizi di packaging (assenti nell'85% dei casi).

Nel 2012 si nota un debole aumento della presenza di quasi tutti i servizi all'interno delle imprese, ad eccezione della distribuzione e logistica, che rimane invariato. I servizi che evidenziano una maggiore crescita sono il marketing, pubblicità, ricerche di mercato e marchi (+6%) e i servizi di ingegneria, progettazione e ricerca e sviluppo (+5%). L'aumento è dovuto prevalentemente alla crescita del servizio per acquisizione interna.

Grafico n. 18

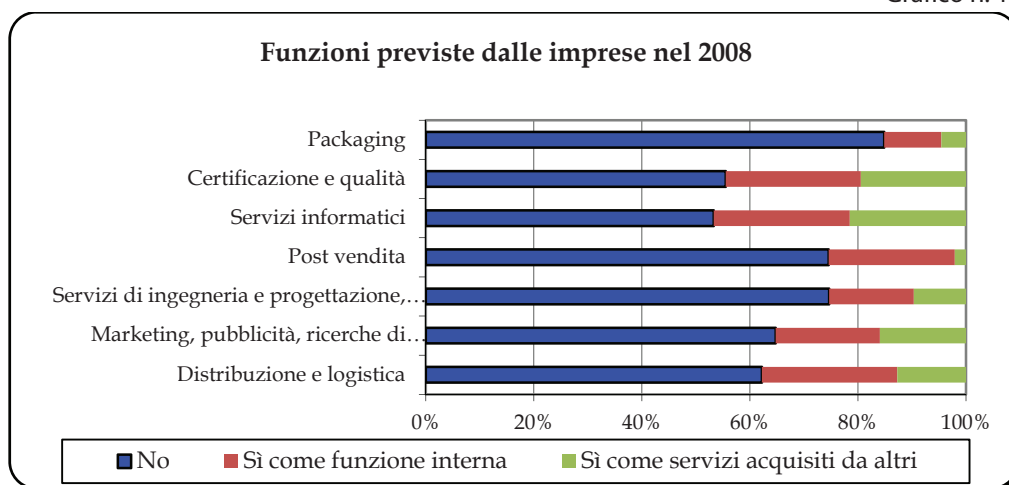
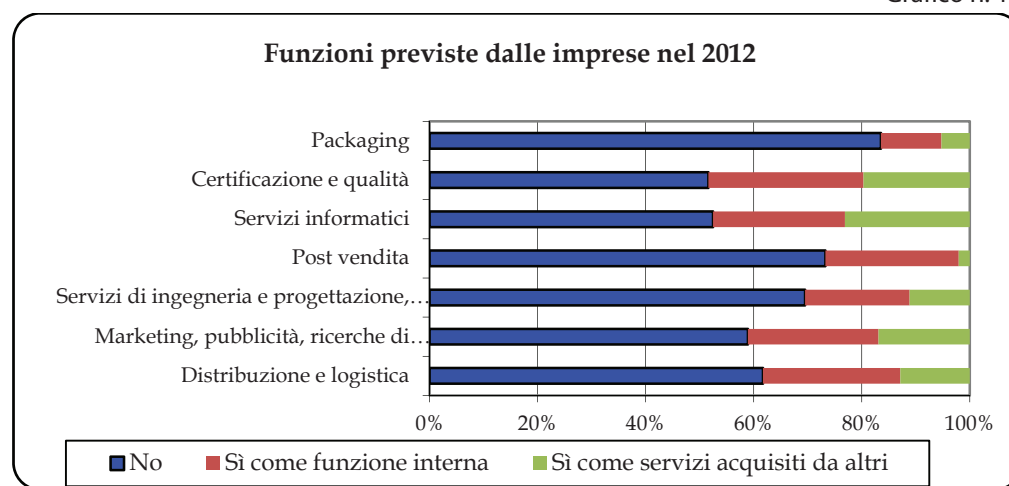


Grafico n. 19



La presenza di tutti i servizi presi in considerazione nell'indagine aumenta al crescere della dimensione aziendale, così come al crescere della dimensiona aziendale aumenta anche la quota di servizi acquisiti da altre imprese.

In termini di dinamica nel quadriennio esaminato, però, le imprese che realizzano un maggiore aumento della presenza dei servizi considerati non sono le grandi imprese, con oltre 50 addetti, ma bensì le imprese di media dimensione con 21-50 addetti.

Considerando i settori di attività economica, si nota invece una maggiore presenza dei servizi suddetti nelle imprese del manifatturiero, mentre nei trasporti, nelle costruzioni e nell'estrattivo la presenza diminuisce sensibilmente. Nel settore dei servizi alle imprese si nota una presenza significativa dei servizi informatici.

SEZIONE TABELLARE

Fatturato ed investimenti secondo le classi d'investimento
Anno 2011

Tab. 1

Classi d'investimento (Euro per addetto)	Imprese		Fatturato (per addetto)	Investimenti (valori medi per addetto)			Investi- menti su fatturato
	Numero	%		Materiali	Immateriali	Totale	
Nessun investimento	80	12,5	191.754	0	0	0	0,0
Fino a 1.000	132	20,7	88.971	390	108	498	0,6
Da 1.000 a 3.000	151	23,7	216.572	1.905	320	2.225	1,0
Da 3.000 a 5.000	64	10,0	274.937	3.338	631	3.969	1,4
Da 5.000 a 10.000	86	13,5	328.497	6.234	1.571	7.805	2,4
Da 10.000 a 20.000	57	8,9	474.533	11.377	2.904	14.281	3,0
Oltre 20.000	68	10,7	293.919	41.311	3.048	44.360	15,1
Totale	638	100	260.192	9.531	1.255	10.786	4,1

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti per addetto per settore d'attività e per classi dimensionali

- Valori in Euro -

Tab. 2

Classi di attività economica	Investimenti 2010			Investimenti 2011		
	Fissi lordi	Immateriali	Totale	Fissi lordi	Immateriali	Totale
Estrattive	5.138	60	5.198	4.324	159	4.483
Manifatturiere	10.140	1.882	12.022	11.839	1.497	13.336
Costruzioni	5.977	371	6.348	5.349	403	5.752
Commercio ingrosso	11.110	502	11.612	8.280	755	9.035
Commercio dettaglio	12.021	1.390	13.411	13.635	1.892	15.527
Trasporti	11.046	81	11.127	14.870	382	15.252
Servizi alle imprese	5.497	1.453	6.950	11.183	2.178	13.361
Artigianato	5.629	221	5.850	6.268	251	6.519
Totale	9.010	1.325	10.336	10.872	1.415	12.287
Da 5 a 10 addetti	11.928	2.695	14.623	9.885	941	10.825
11 - 20 addetti	7.553	473	8.026	8.400	711	9.111
21 - 50 addetti	8.515	658	9.172	7.227	467	7.695
oltre 50 addetti	9.085	1.537	10.621	12.695	1.932	14.627

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Numero indice degli investimenti per addetto
per settore d'attività e per classi dimensionali - Complesso dei settori = 100

Tab. 2.1

Classi di attività economica	Investimenti 2010			Investimenti 2011		
	Fissi lordi	Imma- teriali	Totale	Fissi lordi	Imma- teriali	Totale
Estrattive	57,0	4,5	50,3	39,8	11,2	36,5
Manifatturiere	112,5	142,0	116,3	108,9	105,8	108,5
Costruzioni	66,3	28,0	61,4	49,2	28,5	46,8
Commercio ingrosso	123,3	37,9	112,3	76,2	53,3	73,5
Commercio dettaglio	133,4	104,9	129,8	125,4	133,7	126,4
Trasporti	122,6	6,1	107,7	136,8	27,0	124,1
Servizi alle imprese	61,0	109,6	67,2	102,9	153,9	108,7
Artigianato	62,5	16,7	56,6	57,7	17,7	53,1
Complesso dei settori	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Da 5 a 10 addetti	132,4	203,4	141,5	90,9	66,5	88,1
11 - 20 addetti	83,8	35,7	77,7	77,3	50,3	74,2
21 - 50 addetti	94,5	49,6	88,7	66,5	33,0	62,6
oltre 50 addetti	100,8	116,0	102,8	116,8	136,5	119,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Dinamica degli investimenti per addetto
per settore di attività e per classi dimensionali

Tab. 3

Classi di attività economica	Variazione % investimenti 2011/2010			% Investimenti su fatturato		Variazione % 2011/2010	
	Fissi lordi	Immateriali	Totale	2010	2011	Addetti	Fatturato
Estrattive	-15,8	166,2	-13,8	5,6	4,7	-4,1	-1,7
Manifatturiere	16,8	-20,5	10,9	3,8	4,0	1,3	6,3
Costruzioni	-10,5	8,6	-9,4	2,5	3,0	-1,9	-27,1
Commercio ingrosso	-25,5	50,5	-22,2	2,3	1,6	-2,8	3,7
Commercio dettaglio	13,4	36,1	15,8	5,3	6,2	1,0	-0,7
Trasporti	34,6	370,9	37,1	7,4	9,5	5,6	11,6
Servizi alle imprese	103,5	49,9	92,3	8,5	16,6	3,5	2,4
Artigianato	11,4	13,5	11,4	6,1	6,1	-0,1	12,1
Totale	20,7	6,8	18,9	4,1	4,9	1,0	0,5
Da 5 a 10 addetti	-17,1	-65,1	-26,0	6,3	4,6	-4,2	-3,5
11 - 20 addetti	11,2	50,4	13,5	4,7	5,3	-0,9	0,5
21 - 50 addetti	-15,1	-28,9	-16,1	4,4	3,7	0,5	0,2
oltre 50 addetti	39,7	25,8	37,7	3,7	5,2	2,3	1,1

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia
Anno 2010

- Valori in Euro -

Tab. 4

Classi di attività economica	Impianti, macchine e attrezzature per la produzione	Mezzi di trasporto	Mobili e macchine per ufficio	Costruzioni, fabbricati e terreni	Totale
Estrattive	3.591	443	48	1.057	5.138
Manifatturiere	6.653	574	277	2.637	10.140
Costruzioni	3.127	1.033	343	1.474	5.977
Commercio ingrosso	6.445	1.065	852	2.748	11.110
Commercio dettaglio	3.088	557	508	7.868	12.021
Trasporti	518	9.632	107	789	11.046
Servizi alle imprese	3.995	219	674	609	5.497
Artigianato	4.195	768	174	492	5.629
Totale	4.792	849	403	2.966	9.010
Da 5 a 10 addetti	7.093	1.595	437	2.804	11.928
11 - 20 addetti	3.605	898	292	2.757	7.553
21 - 50 addetti	4.488	1.752	513	1.761	8.515
oltre 50 addetti	4.832	444	388	3.420	9.085

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia
Anno 2010 - Composizione percentuale

Tab. 4.1

Classi di attività economica	Impianti, macchine e attrezzature per la produzione	Mezzi di trasporto	Mobili e macchine per ufficio	Costruzioni, fabbricati e terreni	Totale
Estrattive	69,9	8,6	0,9	20,6	100
Manifatturiere	65,6	5,7	2,7	26,0	100
Costruzioni	52,3	17,3	5,7	24,7	100
Commercio ingrosso	58,0	9,6	7,7	24,7	100
Commercio dettaglio	25,7	4,6	4,2	65,5	100
Trasporti	4,7	87,2	1,0	7,1	100
Servizi alle imprese	72,7	4,0	12,3	11,1	100
Artigianato	74,5	13,6	3,1	8,7	100
Totale	53,2	9,4	4,5	32,9	100
Da 5 a 10 addetti	59,5	13,4	3,7	23,5	100
11 - 20 addetti	47,7	11,9	3,9	36,5	100
21 - 50 addetti	52,7	20,6	6,0	20,7	100
oltre 50 addetti	53,2	4,9	4,3	37,6	100

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia
Anno 2011

- Valori in Euro -

Tab. 5

Classi di attività economica	Impianti, macchine e attrezzature per la produzione	Mezzi di trasporto	Mobili e macchine per ufficio	Costruzioni, fabbricati e terreni	Totale
Estrattive	3.006	237	78	1.002	4.324
Manifatturiere	7.883	646	269	3.040	11.839
Costruzioni	2.293	1.221	298	1.537	5.349
Commercio ingrosso	4.450	679	933	2.218	8.280
Commercio dettaglio	2.896	876	1.164	8.699	13.635
Trasporti	653	13.282	39	897	14.870
Servizi alle imprese	8.621	323	744	1.495	11.183
Artigianato	2.446	467	146	3.210	6.268
Totale	5.760	1.060	528	3.523	10.872
Da 5 a 10 addetti	6.191	769	366	2.558	9.885
11 - 20 addetti	2.790	1.186	685	3.740	8.400
21 - 50 addetti	3.402	945	455	2.426	7.227
oltre 50 addetti	7.103	1.108	538	3.947	12.695

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia
Anno 2011 - Composizione percentuale

Tab. 5.1

Classi di attività economica	Impianti, macchine e attrezzature per la produzione	Mezzi di trasporto	Mobili e macchine per ufficio	Costruzioni, fabbricati e terreni	Totale
Estrattive	69,5	5,5	1,8	23,2	100
Manifatturiere	66,6	5,5	2,3	25,7	100
Costruzioni	42,9	22,8	5,6	28,7	100
Commercio ingrosso	53,7	8,2	11,3	26,8	100
Commercio dettaglio	21,2	6,4	8,5	63,8	100
Trasporti	4,4	89,3	0,3	6,0	100
Servizi alle imprese	77,1	2,9	6,7	13,4	100
Artigianato	39,0	7,4	2,3	51,2	100
Totale	53,0	9,8	4,9	32,4	100
Da 5 a 10 addetti	62,6	7,8	3,7	25,9	100
11 - 20 addetti	33,2	14,1	8,2	44,5	100
21 - 50 addetti	47,1	13,1	6,3	33,6	100
oltre 50 addetti	55,9	8,7	4,2	31,1	100

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti fissi lordi per addetto per settore d'attività e per tipologia
Variazione percentuale 2010/2011

Tab. 6

Classi di attività economica	Impianti, macchine e attrezzature per la produzione	Mezzi di trasporto	Mobili e macchine per ufficio	Costruzioni, fabbricati e terreni
Estrattive	-16,3	-46,5	64,6	-5,2
Manifatturiere	18,5	12,7	-2,8	15,3
Costruzioni	-26,7	18,2	-13,1	4,3
Commercio ingrosso	-31,0	-36,3	9,5	-19,3
Commercio dettaglio	-6,2	57,3	129,2	10,6
Trasporti	26,1	37,9	-63,7	13,6
Servizi alle imprese	115,8	47,4	10,4	145,7
Artigianato	-41,7	-39,3	-16,2	552,4
Totale	20,2	24,8	31,2	18,8
Da 5 a 10 addetti	-12,7	-51,8	-16,2	-8,8
11 - 20 addetti	-22,6	32,0	134,7	35,6
21 - 50 addetti	-24,2	-46,1	-11,3	37,7
oltre 50 addetti	47,0	149,3	38,5	15,4

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia
Anno 2010

- Valori in Euro -

Tab. 7

Classi di attività economica	Ricerca e sviluppo	Organizz. del lavoro	Informatica e software	Formazione del personale	Marketing	Altro	Totale
Estrattive	0	0	4	14	41	0	60
Manifatturiere	335	4	232	41	251	1.021	1.882
Costruzioni	72	18	73	67	74	67	371
Commercio ingrosso	0	3	217	23	66	193	502
Commercio dettaglio	24	1	161	11	122	1.071	1.390
Trasporti	0	4	50	14	10	3	81
Servizi alle imprese	239	23	722	44	60	364	1.453
Artigianato	16	12	61	6	50	77	221
Totale	187	8	261	35	148	685	1.325
Da 5 a 10 addetti	72	10	48	27	58	2.480	2.695
11 - 20 addetti	62	14	62	22	179	134	473
21 - 50 addetti	72	7	242	53	198	85	658
oltre 50 addetti	269	7	344	34	137	745	1.537

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia
Anno 2010 - Composizione percentuale

Tab. 7.1

Classi di attività economica	Ricerca e sviluppo	Organizz. del lavoro	Informatica e software	Formazione del personale	Marketing	Altro	Totale
Estrattive	0,0	0,0	6,4	24,2	69,4	0,0	100
Manifatturiere	17,8	0,2	12,3	2,2	13,3	54,2	100
Costruzioni	19,4	4,8	19,6	18,1	20,1	18,0	100
Commercio ingrosso	0,0	0,5	43,2	4,5	13,2	38,6	100
Commercio dettaglio	1,8	0,1	11,6	0,8	8,8	77,0	100
Trasporti	0,0	5,1	61,4	17,8	11,7	3,9	100
Servizi alle imprese	16,5	1,6	49,7	3,0	4,1	25,1	100
Artigianato	7,2	5,5	27,6	2,6	22,4	34,6	100
Totale	14,1	0,6	19,7	2,7	11,1	51,7	100
Da 5 a 10 addetti	2,7	0,4	1,8	1,0	2,2	92,0	100
11 - 20 addetti	13,2	2,9	13,2	4,7	37,8	28,3	100
21 - 50 addetti	10,9	1,1	36,8	8,1	30,2	12,9	100
oltre 50 addetti	17,5	0,5	22,4	2,2	8,9	48,5	100

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia
Anno 2011

- Valori in Euro -

Tab. 8

Classi di attività economica	Ricerca e sviluppo	Organizz. del lavoro	Informatica e software	Formazione del personale	Marketing	Altro	Totale
Estrattive	0	0	5	0	154	0	159
Manifatturiere	393	3	235	22	296	547	1.497
Costruzioni	125	5	44	80	85	65	403
Commercio ingrosso	86	0	258	22	148	240	755
Commercio dettaglio	18	38	118	27	298	1.393	1.892
Trasporti	0	39	40	61	33	210	382
Servizi alle imprese	119	33	856	68	72	1.031	2.178
Artigianato	6	33	72	19	34	86	251
Totale	200	17	278	38	207	675	1.415
Da 5 a 10 addetti	33	7	108	32	71	690	941
11 - 20 addetti	205	5	51	37	206	207	711
21 - 50 addetti	72	15	143	59	92	85	467
oltre 50 addetti	261	21	394	33	261	962	1.932

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia
Anno 2011 - Composizione percentuale

Tab. 8.1

Classi di attività economica	Ricerca e sviluppo	Organizz. del lavoro	Informatica e software	Formazione del personale	Marketing	Altro	Totale
Estrattive	0,0	0,0	3,4	0,0	96,6	0,0	100
Manifatturiere	26,3	0,2	15,7	1,5	19,8	36,6	100
Costruzioni	31,0	1,2	10,9	19,8	21,0	16,0	100
Commercio ingrosso	11,4	0,0	34,2	3,0	19,7	31,8	100
Commercio dettaglio	0,9	2,0	6,2	1,4	15,7	73,6	100
Trasporti	0,0	10,1	10,4	15,9	8,7	54,9	100
Servizi alle imprese	5,4	1,5	39,3	3,1	3,3	47,3	100
Artigianato	2,4	13,2	28,6	7,7	13,7	34,5	100
Totale	14,1	1,2	19,7	2,7	14,6	47,7	100
Da 5 a 10 addetti	3,5	0,7	11,5	3,5	7,5	73,3	100
11 - 20 addetti	28,8	0,8	7,2	5,1	29,0	29,1	100
21 - 50 addetti	15,5	3,3	30,6	12,6	19,8	18,2	100
oltre 50 addetti	13,5	1,1	20,4	1,7	13,5	49,8	100

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Investimenti immateriali per addetto per settore d'attività e per tipologia
Variazione percentuale 2010/2011

Tab. 9

Classi di attività economica	Ricerca e sviluppo	Organizz. del lavoro	Informatica e software	Formazione del personale	Marketing	Altro	Totale
Estrattive	0,0	0,0	38,4	-100,0	270,8	0,0	166,2
Manifatturiere	17,5	-17,6	1,6	-45,0	18,0	-46,4	-20,5
Costruzioni	73,5	-71,6	-39,7	18,8	13,5	-3,3	8,6
Commercio ingrosso	0,0	-100,0	19,1	-2,1	124,4	24,2	50,5
Commercio dettaglio	-27,0	3.513,5	-26,6	151,5	143,4	30,1	36,1
Trasporti	0,0	830,4	-20,6	319,6	251,8	6.515,1	370,9
Servizi alle imprese	-50,4	41,1	18,6	53,2	19,6	183,1	49,9
Artigianato	-62,5	171,2	17,5	232,4	-30,6	12,9	13,5
Totale	6,8	102,4	6,5	7,5	40,1	-1,4	6,8
Da 5 a 10 addetti	-54,5	-36,2	124,0	21,4	21,2	-72,2	-65,1
11 - 20 addetti	228,5	-60,3	-17,3	63,0	15,5	54,6	50,4
21 - 50 addetti	1,2	108,3	-40,9	10,7	-53,4	0,2	-28,9
oltre 50 addetti	-3,1	199,4	14,5	-3,8	90,2	29,2	25,8

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Finalizzazione degli investimenti effettuati - Per settori di attività economica e classi dimensionali - Percentuale risposte rispetto al totale dei rispondenti di settore
- Anno 2010-

Tab. 10

Classi di attività economica	Risparmio di mano d'opera	Risparmio di energia	Miglioram. di qualità rilevanti dei prodotti esistenti	Realizzaz. di nuovi prodotti	Introduz. di nuovi processi produttivi	Miglioram. della flessibilità dei processi produttivi	Introduz. di innovaz. organizzative	Riduzione dei danni all'ambiente	Ampliam. della capacità produttiva	Altro
Estrattive	13,6	13,6	18,2	13,6	27,3	31,8	27,3	13,6	18,2	4,5
Manifatturiere	19,4	34,9	33,3	20,2	20,9	29,5	23,3	18,6	34,9	3,9
Costruzioni	16,7	15,8	16,7	5,3	7,9	12,3	15,8	14,9	25,4	1,8
Commercio ingrosso	4,3	8,7	13,0	4,3	6,5	13,0	21,7	6,5	26,1	4,3
Commercio dettaglio	6,5	18,2	20,8	2,6	9,1	20,8	29,9	9,1	16,9	1,3
Trasporti	0,0	4,5	36,4	0,0	4,5	9,1	4,5	4,5	27,3	0,0
Servizi alle imprese	8,2	12,2	32,7	18,4	16,3	18,4	22,4	8,2	28,6	4,1
Artigianato	11,1	11,1	23,6	6,9	11,1	20,8	15,3	9,7	23,6	4,2
Totale	12,4	18,6	24,3	10,0	13,0	20,2	20,7	12,4	26,4	3,0
Da 5 a 10 addetti	8,7	15,0	19,9	6,3	5,3	13,6	19,9	8,7	16,5	1,9
11 - 20 addetti	12,5	16,3	25,0	10,6	12,5	16,9	15,0	13,1	26,9	2,5
21 - 50 addetti	12,7	16,7	25,5	7,8	18,6	27,5	26,5	10,8	33,3	1,0
oltre 50 addetti	23,8	39,7	34,9	23,8	30,2	38,1	28,6	25,4	46,0	11,1

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Finalizzazione degli investimenti effettuati - Per settori di attività economica e classi dimensionali - Percentuale risposte rispetto al totale dei rispondenti di settore
- Anno 2011 -

Tab. 11

Classi di attività economica	Risparmio di mano d'opera	Risparmio di energia	Miglioram. di qualità rilevanti dei prodotti esistenti	Realizzaz. di nuovi prodotti	Introduz. di nuovi processi produttivi	Miglioram. della flessibilità dei processi produttivi	Introduz. di innovaz. organizzative	Riduzione dei danni all'ambiente	Ampliam. della capacità produttiva	Altro
Estrattive	9,1	9,1	18,2	0,0	13,6	27,3	13,6	9,1	9,1	0,0
Manifatturiere	17,1	27,1	33,3	17,8	15,5	32,6	16,3	17,8	27,9	4,7
Costruzioni	16,7	18,4	14,9	5,3	6,1	14,0	16,7	14,0	21,9	3,5
Commercio ingrosso	4,3	4,3	17,4	4,3	10,9	10,9	23,9	4,3	15,2	4,3
Commercio dettaglio	7,8	14,3	18,2	3,9	7,8	16,9	23,4	6,5	19,5	2,6
Trasporti	4,5	4,5	31,8	0,0	4,5	4,5	9,1	9,1	31,8	4,5
Servizi alle imprese	8,2	6,1	30,6	10,2	14,3	22,4	24,5	2,0	22,4	2,0
Artigianato	6,9	13,9	27,8	8,3	8,3	23,6	8,3	5,6	19,4	0,0
Totale	11,5	16,0	24,1	8,5	10,4	20,9	17,3	10,4	22,0	3,0
Da 5 a 10 addetti	7,8	11,7	18,4	4,9	5,3	13,6	16,0	4,9	12,6	1,0
11 - 20 addetti	11,3	15,0	26,3	7,5	8,8	18,1	15,6	12,5	22,5	1,3
21 - 50 addetti	14,7	19,6	26,5	8,8	13,7	31,4	20,6	10,8	29,4	2,9
oltre 50 addetti	19,0	27,0	33,3	22,2	25,4	34,9	20,6	22,2	39,7	14,3

Fonte: Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento.

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Note sulla situazione economica in provincia di Trento". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Via Calepina, 13 - 38122 Trento.